

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA OBBLIGATORIETA' PER I PROFESSIONISTI

Si comunica a tutti che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 185/2008 - noto come "decreto anticrisi" convertito nella L. 28.01.2009 n. 2, tutti i professionisti iscritti in Albi od Elenchi avranno l'obbligo di dotarsi, entro un anno dall'entrata in vigore della normativa (ovverosia entro il 29.11.2009) di una casella di **Posta Elettronica Certificata** (o di un analogo sistema informatico) e di comunicare il relativo indirizzo all'Ordine di appartenenza, che provvederà a redigere un apposito elenco riservato, consultabile in via telematica esclusivamente dalle pubbliche amministrazioni.

Cos'è la Posta Elettronica Certificata (PEC)

La PEC è un particolare tipo di posta elettronica che ha lo scopo di attribuire al un messaggio di posta inviato telematicamente lo stesso valore di una raccomandata con avviso di ricevimento.

La PEC, a differenza della e-mail ordinaria, dà garanzia che il messaggio sia stato ricevuto dal destinatario e che il contenuto del messaggio non sia stato alterato.

Affinché la PEC abbia valore legale è necessario che tutti e due gli utenti (mittente e destinatario) abbiano una casella di posta elettronica certificata.

Le caselle di posta elettronica certificata sono per legge "interoperabili", ossia possono colloquiare ed avere valore legale anche se rilasciate da gestori diversi.

Come funziona la Posta Elettronica Certificata

Il mittente compila il messaggio e lo spedisce al destinatario come una normale e-mail

Il gestore¹ della PEC del mittente nel momento in cui prende in carico (ossia riceve) la mail invia al mittente una ricevuta di accettazione e certifica l'avvenuto invio con data ed ora

Il gestore del mittente consegna il messaggio al gestore della casella di PEC del destinatario, il quale invia al mittente una ricevuta di consegna che certifica l'avvenuta ricezione con data ed ora.

Sia la ricevuta di accettazione che la ricevuta di consegna sono in formato elettronico, su di esse il gestore appone la propria firma digitale, ed ai fini della decorrenza degli effetti legali è irrilevante che il destinatario legga di fatto la mail essendo sufficiente che questa sia stata consegnata al suo gestore di posta.

Sicurezza

- 2 livelli di firewall, antivirus (in entrata ed in uscita), intrusion detection;
- invio al mittente, per i messaggi in uscita, di una ricevuta di accettazione, firmata digitalmente, con attestazione temporale e con segnalazione dei destinatari che non sono di posta certificata;
- emissione di una ricevuta di consegna per ogni messaggio depositato in una casella di posta certificata, firmata dal gestore PEC del destinatario, con attestazione temporale e con messaggio originale allegato se il destinatario è nella lista "TO". Infatti per i destinatari della lista "CC" il mittente riceverà solo la ricevuta di consegna senza l'eventuale allegato.
- nella ricevuta di consegna inviata al mittente viene allegato, se il destinatario è in "TO", tutto il messaggio originario (come prova di quanto ha spedito ed è stato consegnato)

- evidenza dei messaggi non provenienti da posta certificata con un messaggio di anomalia;
- allineamento al tempo ufficiale dell'ora delle ricevute, a meno di un secondo;
- conservazione di un log degli eventi principali per almeno due anni;
- divieto di utilizzo della copia nascosta (BCC o CCN);
- ricevuta di presa in carico tra diversi provider di posta certificata;
- notifica sms;
- archivio di sicurezza (salvataggio automatico 1GB).

I Gestori di PEC sono soggetti privati che devono possedere una pluralità di requisiti previsti dalla legge - es. gli stessi requisiti di onorabilità previsti per l'attività bancaria - e possono operare solo se autorizzati dal CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nelle Pubbliche Amministrazioni)

Uso della casella PEC

Le mail ricevute/inviare indirizzate sulla casella PEC possono essere gestite via web collegandosi al sito o dal proprio PC usando mailer come Outlook, Outlook Express.

Ricezione/Invio posta da/verso caselle non PEC

Quando un messaggio non di posta elettronica certificata è recapitato ad una casella di posta elettronica certificata, viene inserito in una busta di anomalia per evidenziare l'evento, in modo che il destinatario possa distinguere agevolmente i messaggi certificati dagli altri. Nel caso contrario, se il mittente con posta certificata invia un messaggio ad un destinatario con posta non certificata, il mittente riceve la sola ricevuta di accettazione del messaggio.

E' fatto divieto di utilizzare il Servizio PEC al fine di depositare, inviare, pubblicare, trasmettere e/o condividere dati, applicazioni o documenti informatici che:

- siano in contrasto, violino o tentino di violare diritti di proprietà intellettuale, segreti commerciali, marchi, brevetti o altri diritti di proprietà di terzi;
- abbiano contenuti diffamatori, calunniosi o minacciosi;
- contengano materiale razzista, pornografico, pedofilo, osceno o comunque contrario alla pubblica morale;
- contengano virus, worm, trojan horse o, comunque, altre caratteristiche o tecniche di contaminazione o distruttive;
- siano idonei ad effettuare spamming o azioni equivalenti;
- danneggino violino o tentino di violare il segreto della corrispondenza ed il diritto alla riservatezza;
- in ogni caso siano in contrasto con le disposizioni normative e/o regolamentari applicabili e con il Contratto.

Il professionista richiedente assume a proprio carico, ovvero si obbliga altresì a far assumere dai propri collaboratori, anche ai sensi dell'art. 1381 cod. civ., ogni responsabilità sul contenuto dei dati immessi a qualunque titolo e forma nel Servizio PEC